

GEOGRAFIA

GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA – CLASSE SECONDA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico e tecnologico (padronanza, uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<p><i>L'alunno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</i> • <i>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</i> • <i>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</i> • <i>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</i> • <i>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</i> • <i>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</i> • <i>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</i> 	
		NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE
1.	ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • <i>I percorsi negli spazi vissuti.</i> • <i>Rappresentazione di oggetti da diversi punti di vista</i> • <i>Descrizione di percorsi</i> • <i>Descrizione della posizione di oggetti nello spazio</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento.</i> • <i>Descrivere verbalmente uno spostamento e/o un percorso proprio o altrui.</i>
2.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rappresentazione grafica di spazi geografici e percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali.</i> • <i>Gli indicatori spaziali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rappresentare graficamente percorsi effettuati e spazi geografici servendosi anche di simboli convenzionali.</i> • <i>Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...</i>
3.	PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Elementi naturali ed antropici</i> • <i>I diversi tipi di paesaggio</i> • <i>Relazione tra attività umane e paesaggio</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Osservare, descrivere e confrontare lo spazio vissuto.</i> • <i>Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta</i>

4.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<ul style="list-style-type: none"> • I cambiamenti osservati nel tempo in un ambiente analizzato. • Regole comportamentali per il rispetto dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato dall'uomo • Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni.
SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA			
1.		<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento spaziale 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio conosciuto utilizzando riferimenti e indicazioni topologiche.
2.		<ul style="list-style-type: none"> • percorsi negli spazi vissuti • 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare, con diversi dati e simboli, uno spazio vissuto. • Costruire percorsi e mappe.
3.		<ul style="list-style-type: none"> • Elementi naturali ed antropici • 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi fisici e antropici del paesaggio
4.		<ul style="list-style-type: none"> • Gli indicatori spaziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare alcuni indicatori spaziali quali: destra/sinistra, sopra/sotto, vicino/lontano, davanti/dietro...
ATTIVITA'			
SETTEMBRE/OTTOBRE/ NOVEMBRE	DICEMBRE/GENNAIO	FEBBRAIO/MARZO	APRILE/MAGGIO/GIUGNO
<p>Utilizzo degli indicatori spaziali per individuare posizioni rispetto a sé.</p> <p>Acquisizione del concetto di confine, regione interna e regione esterna.</p> <p>Individuazione e descrizione di posizioni all'interno di un reticolo geografico.</p> <p>Esecuzione di percorsi.</p>	<p>Riconoscimento della posizione relativa degli oggetti nello spazio: il punto di vista.</p> <p>Descrizione di posizioni relative attraverso l'uso corretto degli indicatori spaziali.</p> <p>Osservazione e rappresentazione di oggetti visti dall'alto.</p> <p>Rappresentazione di oggetti a grandezza reale, ridotta, ingrandita; esecuzione di riduzioni ed ingrandimenti in spazi quadrettati.</p>	<p>Acquisizione del concetto di pianta.</p> <p>Lettura della pianta di uno spazio attraverso una legenda.</p> <p>Rappresentazione degli elementi di uno spazio interno attraverso l'utilizzo dei simboli della legenda.</p> <p>Discriminazione di spazi interni ed esterni.</p> <p>Comprensione della funzione di spazi noti.</p>	<p>Comprensione del significato del termine "paesaggio".</p> <p>Discriminazione degli elementi naturali ed artificiali di un paesaggio.</p> <p>Classificazione dei paesaggi in relazione all'elemento geografico più evidente che li caratterizza.</p> <p>Distinzione degli elementi fissi e mobili di un paesaggio.</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO			VALUTAZIONE	
<u>METODOLOGIA</u>	<u>ORGANIZZAZIONE</u>	<u>MEZZI E STRUMENTI</u>	<u>MODALITA' DI VERIFICA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<p><i>Per la geografia si partirà dalla percezione dello spazio intorno a sè, con giochi liberi e strutturati e con narrazioni ed esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche.</i></p> <p><i>In questo modo si avvieranno gli alunni all'uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente.</i></p> <p><i>L'esplorazione dello spazio avverrà attraverso giochi ed esercizi motori per il riconoscimento di concetti topologici spaziali e per la successiva costruzione di semplici mappe.</i></p>	<p>a) Lavoro individuale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ libero; ▪ con assistenza dell'insegnante; ▪ programmato su materiale autocorrettivo e strutturato. <p>b) Lavoro a due</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ insegnante/alunno; ▪ alunno/alunno (alla pari); ▪ l'alunno più capace aiuta il compagno in difficoltà. <p>c) Lavoro in piccolo gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interno alla classe; ▪ omogeneo per livelli di apprendimento; ▪ integrato con criteri sociometrici. <p>d) Lavoro in grandi gruppi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più gruppi a classi aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo cartaceo e digitale. ▪ Schede operative. ▪ Computer ▪ LIM ▪ Giochi e percorsi con attrezzi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservazione dei comportamenti. ▪ Valutazione della prestazione connessa al compito. ▪ Prove oggettive iniziali, in itinere, finali. 	<p>Autonomia gestionale operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso degli strumenti ▪ Uso del tempo ▪ Uso delle tecniche <p>Autonomia cognitiva</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso delle procedure ▪ Uso delle preconcoscenze <p>Autonomia emotivo – relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta dei comportamenti ▪ Capacità di autocontrollo